

Dr. Proc. AURELIO GAVAZZI

NOTAIO

Via Visconti, 4 - Tel. 02.25165301 r.a.

20093 COLOGNO MONZESE (MI)

Cod. Fisc. GVZ RST 47C11 C895Q

e-mail: agavazzi@notariato.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

N.306025.= di Repertorio N.56880.= di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A

L'anno 2019 duemiladiciannove il giorno 26 ventisei del mese di no-

Milano DP II

vembre alle ore 19.00 diciannove in Cologno Monzese nel mio stu-

IL 10/12/2019

dio in Via Visconti n. 4,

N. 58340 / 1T

innanzi a me Dr. Aurelio Stefano Gavazzi Notaio in Cologno Mon-

Euro -----

zese iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente:

MILAN GIUSEPPE ANTONIO, nato a Teglio Veneto (VE) il 29 set-

tembre 1940, residente a Cologno Monzese (MI), Via Sentati n. 57,

libero professionista, Codice Fiscale MLN GPP 40P29 L085L, cit-

tadino italiano,

della cui identità personale sono certo, il quale mi richiede di rice-

vere il presente atto e

premette

- che in questo luogo, giorno ed ora è stata convocata, mediante re-

golare convocazione, in seconda convocazione, l'Assemblea

straordinaria dell'associazione:

"ASSOCIAZIONE COLOGNESE FAMIGLIE ANZIANI - A.C.F.A."

con sede legale in Cologno Monzese (MI) Via Milano n. 3, iscritta al

Registro delle Imprese di Milano al n. d'iscrizione e Codice Fisca-

le/Partita IVA: 94508630152, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al

REA n. 1796549, riconosciuta con decreto n. 19348 del Presidente

della Regione Lombardia in data 19 dicembre 2005, iscritta nel Re-

gistro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia



[Handwritten signature]

in data 19 dicembre 2005 al n. d'ordine 2164,

per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) modifiche allo statuto dell'associazione richieste dalla riforma del cosiddetto "TERZO SETTORE";

2) previsione di una quota annuale per i soci stabilita dal Comitato Esecutivo;

3) riformulazione esclusione socio;

4) modifica numero deleghe che un socio può portare: da 5 a 3;

5) modifica numero componenti Comitato Esecutivo;

6) modifica organo di controllo e revisione.

Il signor MILAN GIUSEPPE ANTONIO mi richiede quindi di redigere il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea.

Io Notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dello Statuto sociale, lo stesso MILAN GIUSEPPE ANTONIO nella sua qualità di Presidente, il quale dichiara che:

- sono presenti in proprio n.18 diciotto associati e regolarmente rappresentati altri n.13 tredici associati e così complessivamente n.31 trentuno associati sugli attuali n. 35 trentacinque associati, così come viene dettagliatamente indicato nell'elenco soci agli atti sociali e che si allega al presente atto sotto A);

- del Comitato Esecutivo sono presenti il Presidente MILAN GIUSEPPE ANTONIO ed i consiglieri signori:

BOTTE VITO, BRESSAN VITTORIO, CORTESINI ELDA SAVINA,

FESTI GRAZIELLA, MOIOLI RINA, SCALESE ANGELO, STELI

ALIDA, TRIULZI MARCO

assenti giustificati PIROVANI ANGELA NORMA, SANSALONE COSIMO VINCENZO

Il signor MILAN GIUSEPPE ANTONIO dichiara quindi l'Assemblea valida sia per la tempestività della convocazione sia per il numero degli associati presenti o rappresentati ed in grado di deliberare sull'ordine del giorno che mette in discussione.

Trattando unitariamente tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che il codice del Terzo settore istituito con d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e modificato con disposizioni integrative e correttive introdotte con d.lgs. 3 agosto 2018 n. 105 (ai sensi dell'art. 1 comma 7 della l. 6 giugno 2016 n. 106), richiede a tutti gli enti interessati, compresa l'associazione in oggetto, un adeguamento statutario entro il 2 agosto 2019 con proroga al 30 giugno 2020 ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Enti del Terzo settore.

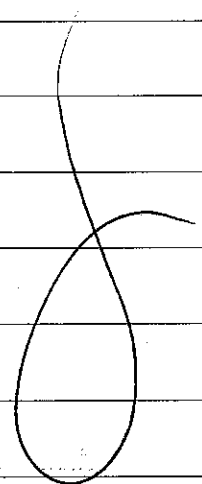
Il Presidente spiega che l'iscrizione dell'associazione nel registro suddetto le consentirebbe di fruire delle agevolazioni previste dalle leggi vigenti in materia, propone pertanto all'uopo di apportare allo statuto sociale vigente alcune modifiche che provvede ad illustrare nel dettaglio. A tali modifiche di adeguamento propone di aggiungere altre a suo parere opportune. A questo punto il Presidente legge il testo dello Statuto sociale comprensivo delle modifiche proposte, che riguarderebbero gli articoli 1, 2, 3, 4, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 20,

	21, 23 e 25, ed invita l'Assemblea a deliberare, anche sulla relativa	
	conseguente riformulazione del Regolamento Interno.	
	Il Presidente illustra dettagliatamente agli intervenuti tutte le modifi-	
	che statutarie che reputa opportuno apportare allo statuto sociale vi-	
	gente, e la relativa riformulazione del regolamento interno.	
	A questo punto il Presidente, dopo aver letto i suddetti articoli dello	
	statuto nella loro versione comprensiva delle modifiche proposte e la	
	nuova formulazione del regolamento Interno invita l'Assemblea a	
	deliberare.	
	L'Assemblea, a voto unanime,	
	delibera	
	di modificare gli articoli 1, 2, 3, 4, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 20, 21, 23 e	
	25, come proposto dal Presidente, e precisamente come risultanti	
	dal testo di statuto sociale che, debitamente firmato a' sensi di leg-	
	ge, si allega al presente atto sotto la lettera B).	
	Viene delegato il Notaio rogante a presentare al Registro Regionale	
	delle persone giuridiche la documentazione per gli adempimenti di	
	legge.	
	Il presente Verbale è chiuso alle ore diciannove e quarantacinque	
	minuti.	
	E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e dello stesso ho	
	dato pubblicazione mediante lettura da me datane con gli allegati a	
	sensi di legge al costituito che, accettandolo e confermandolo, lo	
	sottoscrive con me Notaio qui in calce.	
	Consta il presente atto di due fogli dattiloscritti e manoscritti da me	
	4	

notaio su quattro facciate intiere e parte della quinta facciata.

Firmato: MILAN GIUSEPPE ANTONIO

" Aurelio Gavazzi Notaio (segue sigillo)

A large, stylized handwritten mark, possibly a signature or a large number, is located in the bottom right corner of the page. It consists of a long vertical stroke with a large loop at the bottom and a horizontal stroke crossing it.

All "A"
ELENCO SOCI DAL 11/06/2019 *26/11/2019*
Assemblea straordinaria del 26/11/2019

COGNOME	NOME	PRESENTE	DELEGATO
¹ ALBERICI	GIORGIO	Delega	SAVANELLO
² BARBANTI	FIORENZA		
³ BEATRICI	GISELLA	Si	
⁴ BOTTE	VITO	Si	
⁵ BRESSAN	VITTORIO	Si	
⁶ CASIRAGHI	AMBROGIO	Delega <i>SAVA</i>	
⁷ CATALDO	ANTONIO	Delega	SAVANELLO
⁸ CORTESINI	ELDA SAVINA	Si	
⁹ DAL MOLIN	GIOVANNI	Delega	SAVANELLO
¹⁰ DEL VO'	ROSA	Delega	FIONE
¹¹ FERRARINI	EDDO	Si	
¹² FESTI	GRAZIELLA	Si	
¹³ FIOCCO	ELIO	Si	
¹⁴ FIORE	LUIGI ANTONIO	Si	
¹⁵ FORTUNATO	GIUSEPPE	Delega	FIONE
¹⁶ GIANNICO	ANTONIO		
¹⁷ GIUSSANI	MARIA GRAZIA	Delega	FIONE
¹⁸ INCHINGOLO	FABIO PIERO	Si	
¹⁹ INCHINGOLO	PIETRO	Si	
²⁰ LOMUSCIO	RICCARDO		
²¹ MARTINENGHI	VALERIA	Delega	FIOCCO
²² MILAN	GIUSEPPE	Si	
²³ MOIOLI	RINA	Si	
²⁴ MONDONICO	ETTORE	Delega	FIOCCO
²⁵ MORDEGLIA	ROSAMARIA	Delega	FIOCCO
²⁶ PAVANELLO	ANGELO	Si	
²⁷ PIROVANO	ANGELA NORMA	Delega	BEATRICI
²⁸ SANSALONE	COSIMO VINCENZO		
²⁹ SCALESE	ANGELO	Si	
³⁰ SOMMA	FRANCESCO	Delega	BEATRICI
³¹ STELI	ALIDA	Si	
³² TREZZI	LUISA AMALIA	Si	
³³ TRIULZI	MARCO	Si	
³⁴ VOLPE	ANTONIA	Delega	BEATRICI
³⁵ VOLPINI	LAURA	Delega	TREZZI

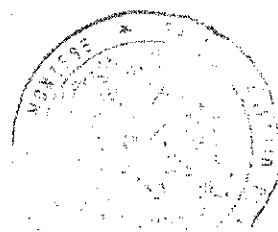
1° cancellato: 11/06/2019 perille approvate

PRESENTI 18

ASSISTENTI 12

Gwape Hubs

potomac



Allegato **A**) al rep. n. 306.025/56.880

STATUTO

Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:

**"ASSOCIAZIONE COLOGNESE FAMIGLIE ANZIANI - A.C.F.A. -
ODV".**

Essa ha sede in Cologno Monzese (MI).

Art. 2) L'associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione adotta come riferimento il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 codice del Terzo settore e leggi successive.

Il regolamento interno disciplina, in armonia col presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed all'attività dell'ente.

Art. 3) L'Associazione non ha fini di lucro ed esercita le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere a) e i):

1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;

2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'associazione è un sodalizio democratico a base volontaristica ed è aperta a tutti, non persegue fini di lucro ma opera esclusivamente nell'ambito della umana solidarietà; pertanto si propone di aiutare la persona anziana e le famiglie coinvolte nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

Essa è sintesi di varie esperienze locali in atto e trae origine dalla volontà di operare in modo incisivo nel campo delle necessità degli anziani, promuovendo e coordinando adeguate iniziative, anche per richiamare la sensibilità dei cittadini e delle civiche istituzioni.

Art. 4) Obiettivo principale dell'Associazione è quello di dare una risposta globale alle esigenze degli anziani favorendone la permanenza nel loro ambiente familiare e realizzando le condizioni per conservarne l'autosufficienza ed il ruolo sociale, promuovendo comunque, nelle Istituzioni di assistenza, la valorizzazione della persona e della sua dignità. Pertanto l'Associazione si farà carico di:

- a) procurare alla persona anziana, e/o alla sua famiglia, aiuti e contributi, esplicando un ruolo di consulenza e di rappresentanza nello svolgimento delle pratiche necessarie per ottenere contributi o sovvenzioni;
- b) rappresentare ed assistere la persona anziana e/o la sua famiglia nella gestione delle pratiche burocratiche di qualsivoglia genere e natura, sia presso le strutture e gli uffici fiscali, previdenziali ed assistenziali, sia presso qualsivoglia ulteriore entità sia pubblica che privata;
- c) indicare e proporre, quando si presentassero obiettive necessità,

strutture territorialmente vicine e sanamente gestite considerando

anche gli aspetti economici e il rapporto costi/efficienza;

d) essere disponibile a gestire un centro geriatrico socio-sanitario di assistenza globale, strutturato in una serie di servizi coordinati organicamente tra di loro;

e) assistere, aiutare, seguire e valorizzare la persona anziana;

f) sensibilizzare, anche con l'esempio, i cittadini ai valori della generosità umana con spirito di servizio verso i bisogni e le sofferenze delle persone anziane maggiormente bisognose di aiuto.

Art. 5) Per assolvere a questi compiti, l'Associazione si propone di collaborare e aderire a proposte di enti pubblici o privati, locali, regionali, nazionali od internazionali, organismi, movimenti od altre Associazioni interessate alle stesse finalità ed, all'occorrenza, di stipulare convenzioni.

Art. 6) L'Associazione potrà avere accesso ai contributi ed alle sovvenzioni previste dalle leggi, nazionali e regionali, ed offrire la propria consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la sua attività.

Art. 7) Nell'ambito comunale l'Associazione è disponibile a collaborare con l'Amministrazione in tutti i suoi campi che riguardano i bisogni di carattere socio-sanitario, culturale, istruzione e formazione degli anziani e a contribuire alla elaborazione di programmi e studi riguardanti strutture e servizi. Pertanto potrà essere istituita l'"Accademia per tutte le età", che gestirà corsi culturali e di formazione.

Art. 8) Nell'ambito della Unità Socio Sanitaria Locale, l'Associazione è disponibile a dare la propria consulenza e collaborazione per risol-

vere i problemi degli anziani.

Art. 9) Il patrimonio dell'Associazione non dovrà essere inferiore ad euro 26.000,00 (ventiseimila), come richiesto dalle vigenti leggi regionali per il riconoscimento giuridico privato dell'Associazione.

Il patrimonio sarà costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di Bilancio;
- c) da eventuali elargizioni, donazioni, lasciti testamentari, sottoscrizioni.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) da contributi di Enti pubblici ed altre persone fisiche o giuridiche;
- c) dal ricavato derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 10) L'Associazione, nel più ampio pluralismo, è aperta a tutte le persone sensibili alle sue finalità, indipendentemente dalla loro posizione sociale, politica o credo religioso.

Diventano membri associati, a parità di diritti indipendentemente dalla quota versata, le persone che, a loro domanda ed accettando in toto lo Statuto ed il regolamento dell'Associazione, verranno dal Comitato Esecutivo ammesse a fare parte dell'Associazione stessa e che verseranno, all'atto dell'adesione, una quota associativa di entità libera. Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

Gli associati sono tenuti a versare regolarmente la quota associativa annuale, che non è trasmissibile ad alcun titolo, né rivalutabile, e che verrà determinata dal Comitato Esecutivo con delibera.

Art. 11) La qualità di associato si perde per decesso o per dimissioni e per irreperibilità verificatasi per tre volte consecutive. Inoltre l'associato che violi lo Statuto, il Regolamento o le deliberazioni assunte dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione con deliberazione del Comitato Esecutivo. L'esclusione dell'associato può essere deliberata dal Comitato Esecutivo anche per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 Codice Civile, ed inoltre deliberare se l'associato non provveda in termini al versamento della quota annuale stabilita dal Comitato Esecutivo. In nessun caso è prevista la restituzione della quota sociale di adesione, di qualsivoglia entità essa sia, la quale è patrimonio dell'Associazione.

Art. 12) L'Assemblea dei Soci è responsabile della vita e della attività dell'Associazione ed in essa risiede il potere decisionale.

Delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi generali e sulle attività specifiche svolte e da svolgere dalla Associazione, sulla nomina e revoca a termini di regolamento del Presidente e di tutti i componenti del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori. Inoltre delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento e su tutto quanto altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea controlla l'effettuazione dei programmi deliberati e l'operato del Comitato Esecutivo.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Comitato Esecutivo deve tempestivamente predisporre il bilancio di esercizio dal quale devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

Il bilancio deve essere sottoposto all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea che la approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'Associazione a disposizione degli associati che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

Gli utili e gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti agli associati ma devono essere unicamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti non profit che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 13) I membri associati sono convocati in Assemblea dal Comitato Esecutivo almeno una volta all'anno mediante avviso inviato per posta ordinaria, posta elettronica o fax contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione, almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'associato nella domanda di ammissione indicherà l'indirizzo, il nu-

mero di fax e l'indirizzo e-mail cui inviare l'avviso di comunicazione.

Sarà sua cura comunicare al Comitato Esecutivo dell'Associazione

l'eventuale modifica degli stessi.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da tanti Soci

che rappresentino un decimo della totalità mediante comunicazione

scritta al Comitato Esecutivo che dovrà essere sottoscritta dai richie-

denti presso la sede dell'Associazione e riportare gli argomenti da

porre all'ordine del giorno. L'Assemblea potrà essere convocata an-

che fuori dalla sede sociale.

Art. 14) Hanno diritto di intervenire alla Assemblea tutti i membri as-

sociati ed i simpatizzanti della Associazione, questi a solo titolo con-

sultivo e senza diritto al voto.

Art. 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Ese-

cutivo e in mancanza di questi dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e se lo ritiene il

caso, due scrutatori.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige il processo verbale firmato dal

Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 16) L'assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazio-

ne, con la presenza della metà più uno degli associati ed, in secon-

da convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti o

rappresentati e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.

Ogni associato ha diritto di esprimere un solo voto.

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi

rappresentare da altro associato a mezzo delega scritta. Ogni dele-

gato non può rappresentare più di tre associati.

Le deliberazioni relative a modifiche statutarie o regolamentari devono riportare in prima convocazione la presenza dei due terzi dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 17) L'Associazione è amministrata da un Comitato Esecutivo composto da cinque a sette Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci fra i suoi membri che abbiano dimostrato disponibilità e dedizione.

Le persone elette a far parte del Comitato Esecutivo durano in carica cinque anni ed il mandato è rinnovabile così come è revocabile se l'Assemblea vota la sfiducia.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato Esecutivo, ma solo il rimborso spese.

Art. 18) Il Comitato Esecutivo elegge nel proprio ambito il Presidente ed il Vice Presidente, nominando un Tesoriere ed un Segretario.

Art. 19) Il Comitato Esecutivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo annuale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Comitato Esecutivo

è presieduto dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice Presidente.

Art. 20) Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Egli ha il compito precipuo di controllare, coordinare e rendere più efficace ogni attività dell'Associazione, inoltre:

a) convoca le Assemblee e le presiede;

b) insieme agli altri membri del Comitato Esecutivo attribuisce agli associati la responsabilità dei membri dell'Associazione di gestire seguire come responsabili singole e specifiche attività dell'Associazione;

c) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e riferisce alla stessa su tutte le attività svolte;

d) a norma di regolamento deve informare l'Assemblea su tutto quello che esorbita dai suoi poteri decisionali e seguirne le indicazioni.

Al Presidente sono delegati in via normale i poteri di ordinaria amministrazione.

Art. 21) Il Comitato Esecutivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni.

Esso procede pure alla nomina di dipendenti e impiegati determinandone la retribuzione e predispone e mantiene il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art. 22) In caso di dimissioni o recesso di un membro del Comitato Esecutivo, il Comitato alla prima riunione provvederà alla sostituzione chiedendo la convalida alla prima Assemblea.

Art. 23) 1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, collegiale (composto da tre membri) oppure monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2397 del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sul-

l'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 24) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori

L'Assemblea che delibererà lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori stabilisce i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 25) Tutte le eventuali controversie tra associati e tra questi e l'Associazione e i suoi organi potranno essere sottoposte alla com-

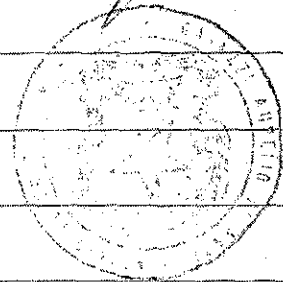
petenza di un Collegio di tre Probiviri, composto da tre membri, eletti dall'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 26) Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

*Delegati membri del
"Associazione" Patelle approdati
confermato e sottoscritto
Cecilio D'Amico il 26
bre 2019*

Giovanni Mili

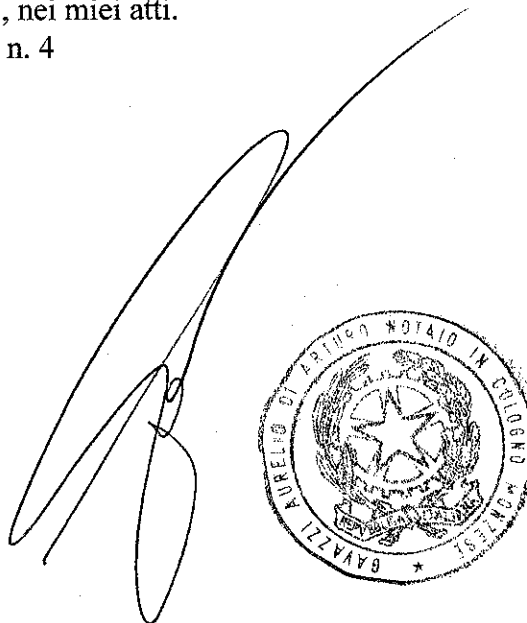
Luigi D'Amico



Copia autentica composta di undici mezzi fogli conforme all'originale in più
fogli muniti delle prescritte firme, nei miei atti.

Cologno Monzese - Via Visconti n. 4

Il giorno 13 dicembre 2019

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is positioned to the left of a circular notary seal. The seal is embossed and features a central five-pointed star surrounded by a wreath. The text around the star reads "BAYAZZI AURELIO DI PRIMO NOTAIO IN COLOGNO MONZESE".